REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 19-11-14

Prot. n. IN/2014/22700

Allegati: -

Class/Fasc. 2014/G13.12.7/2

Settore **ASSETTO DEL TERRITORIO**

Oggetto Impianto mini-idroelettrico sul Torrente Teiro in Comune di Varazze (SV). Procedura di V.I.A. regionale ai sensi della L.R. n. 38/98.

N. Rif. V330b

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
11/12/2014
PROT. 2014/G13.17.2/22
ASSEGNATO A Dott.ssa Luglio
IN DATA 22.11.2014 IL DIRIGENTE

Al **SETTORE**
Valutazione di Impatto Ambientale

(SEDE)

Con la presente si riscontra la Vs. nota prot. IN/2014/18548 del 24/09/2014, relativa alla procedura di V.I.A. regionale, riguardante la realizzazione di un impianto mini idroelettrico sul T. Teiro in Comune di Varazze (SV).

Viene, quindi, fornito il supporto istruttorio all'analisi di compatibilità ambientale relativamente all'assetto idrogeologico dei luoghi, con particolare riferimento al quadro di pericolosità, ed ai regimi normativi, dettato dalla Pianificazione di Bacino.

Si richiama l'inquadramento già fornito, nell'ambito della procedura di VIA n. V330, con propria nota n. IN/2014/3083 del 12/02/2014.

Già in tale nota si segnalava la criticità derivante dall'attraversamento della condotta di derivazione, presso l'abitato di Alpicella, di un'area in **suscettività al dissesto molto alta, frana attiva (Pg4).**

Per le aree ricadenti in **suscettività al dissesto molto elevata (PG4)** la norma del piano di bacino del T.Teiro vigente, come del resto per tutti i bacini liguri della Provincia di Savona, (vedi art.16 c.2 lett.d) non consente allo stato attuale interventi di posa in opera di tubazioni, condotte o similari, o realizzazioni di infrastrutture lineari a rete. Sarebbe quindi necessario, al fine di un parere favorevole all'istanza, proporre, per tale tratto, un percorso alternativo che non interessi l'area in frana attiva. Si richiama, ad ogni modo, a tale riguardo che l'aggiornamento dei criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino, approvato con DGR n.1208/2012, prevede, anche in area di frana, la possibilità di posa in opera di tubazioni e condotte, afferenti in ogni caso a reti di servizi pubblici essenziali o di interesse pubblico, nel rispetto di uno specifico regime normativo (art.16 c.2 lett.i DGR 1208/2012). In particolare l'ammissibilità di tali interventi viene subordinata all'espressione di un parere della Provincia sulla base di idonea documentazione tecnica che attesti:

a) l'impossibilità di utilizzare un tracciato alternativo;

b) l'adozione di opportuni accorgimenti tecnici e costruttivi tali da garantire la sicurezza dell'esercizio delle funzioni a cui sono destinate le opere, tenuto conto dello stato del dissesto;

c) l'adozione di modalità di attuazione tali da non aggravare ulteriormente lo stato del dissesto;

d) la disponibilità di finanziamento per la realizzazione dell'intera opera, comprese le opere di messa in sicurezza.

Si fa presente che, allo stato attuale, la Provincia di Savona ha deliberato con DGP n. 112 del 17/06/2014 l'adozione della variante dei Piani di bacino ai sensi degli aggiornamenti di cui alla soprarichiamata DGR n. 1208/2012.

Si precisa inoltre che la sopra richiamata DGP al punto 11 del deliberato, prevede espressamente che, in considerazione del primario interesse della tutela dal rischio idrogeologico ed in regime di salvaguardia, non vengano avviate iniziative relative ad interventi di tipo urbanistico-edilizio in contrasto con le disposizioni di Piano più restrittive tra quelle vigenti e quelle previste con il provvedimento in adozione.

In conclusione, si richiama l'inquadramento dell'opera e dei rapporti con il comparto suolo già rappresentato nel precedente parere e si rappresenta l'inammissibilità del progetto alla vigente norma del Piano di Bacino del Torrente Teiro, relativamente all'interferenza della condotta di derivazione, presso l'abitato di Alpicella, di un'area in suscettività al dissesto molto alta - frana attiva (Pg4), nelle more della definitiva approvazione della variante dei Piani di bacino ai sensi degli aggiornamenti di cui alla soprarichiamata DGR n. 1208/2012.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)